

Numero 9 - Anno 7°



QUARESIMA, NON QUARANTENA

I primi giorni della Quaresima di quest'anno con la minaccia dell'epidemia ci hanno messi a dura prova. Abbiamo toccato la nostra fragilità, il senso di vulnerabilità, e tutto il carico di angoscia che hanno portato con sé. Ci è stato limitato perfino l'accesso alle chiese e alla preghiera comunitaria. Abbiamo sperimentato il deserto e la tentazione. Forse tutto questo ci aiuta a capire un po' di più Gesù. La Parola del Vangelo infatti ci fa riflettere sul senso della tentazione e dell'obbedienza. Limitati nelle nostre azioni quotidiane ci sembra di non essere più "padroni" della nostra vita, obbligati a vivere in un certo modo, dovendo dare fiducia a chi "cura" il bene di tutti ci sembra che qualcuno voglia limitare la nostra libertà decidendo per noi! La Quaresima ci può perciò aiutare a ritrovare la forza dell'affida-



mento, vivendo da figli di Dio, certi di essere amati. Il peccato originale di cui ci parla la prima lettura (Gen 2,7-9;3,1-7) nasce da una mancanza di fiducia in Dio creatore che ama le sue creature. Alla tentazione del serpente la donna cede perché in sé non trova questa certezza e non

crede fino in fondo nell'Amore del suo creatore. Gesù tentato nel deserto dal Diavolo risponde alla tentazione con la Parola, facendo riferimento all'alleanza tra Dio e l'uomo. Il diavolo, che agisce lì dove c'è divisione, viene sconfitto dalla profonda unione che c'è tra il Figlio e il Padre, sconfitto da

quella Fede che nasce da un vincolo d'amore eterno! A noi in questa Quaresima sta riscoprirlo e tornare a Dio, creatore e Padre, che ci ama di questo amore eterno, un amore che vince persino la morte! Buon cammino di ritorno!
D.Sandro

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 4, 1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Già a partire dei primi secoli del cristianesimo, gli autori spirituali hanno paragonato **la quaresima ad un pellegrinaggio**, a un cammino simile a quello compiuto nei 40 anni di deserto dal popolo d'Israele o a quello fatto dal profeta Elia, per 40 giorni, prima di raggiungere il monte di Dio, l'Oreb. Ed è proprio un **“nuovo” pellegrinaggio** quello a cui **Papa Francesco** ci invita nel **messaggio per la quaresima 2020**, un pellegrinaggio caratterizzato in particolar

modo da alcuni temi fondamentali: la conversione attraverso la confessione dei nostri peccati, la preghiera, il dialogo di salvezza che Dio vuole instaurare con noi ed una nuova struttura dell'economia. Papa Francesco invita ognuno di noi in questa Quaresima a guardare “le braccia aperte di Cristo crocifisso”, ad avvicinarci al sacramento della riconciliazione per espiare i nostri pec-



cati per credere fermamente nella sua misericordia che ci libera dalla colpa. Ci dice di contemplare “il suo sangue versato con tanto affetto” e di lasciarci purificare da esso per poter “rinascere sempre di nuovo». In questo tempo di conversione tanto più ci lasciamo coinvolgere dalla sua Parola “tanto più riusciremo a sperimentare la

sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui”. Ecco l'importanza della preghiera soprattutto nel tempo quaresimale, essa più che un dovere, rappresenta l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio affinché riesca “a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà”. Questo tempo fa-

vorevole alla conversione non può essere dato per scontato, questo periodo che ci viene offerto per un “cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi”. In questo tempo di cambiamento assume importanza vitale l'idea di considerare in maniera diversa l'economia, di definirla in modo concreto come “un'economia più giusta e inclusiva di quella

attuale”. Quello che si apre oggi è un tempo di cambiamento. San Bernardo di Chiaravalle nei Sermoni per la Quaresima affermava: “Oggi, o carissimi, entriamo nel sacro tempo della Quaresima, un tempo di guerra per il cristiano”. L'augurio è quello di riuscire, in questo tempo “di guerra”, a convertire le nostre anime.

Preghiamo

...a tavola in famiglia

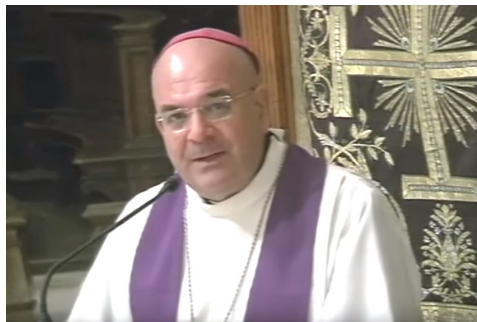
O Padre, benedici questa mensa fraterna. Tu che conosci la nostra fragilità, concedici di intraprendere il cammino quaresimale per vincere le seduzioni del Maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

SI POSSONO VINCERE LE TENTAZIONI? SÌ, MA CON GESÙ CRISTO



Raissa Millevolte

Cari lettori e lettrici, venerdì 28 febbraio è stato trasmesso in diretta su YouTube dal Duomo di Fermo il **primo Quaresimale** con la meditazione di **Mons. Rocco Pennacchio** sul Vangelo di Matteo (4,1-11), in particolare sulle tentazioni di Gesù nel deserto. Molto incisive le parole dell'Arcivescovo, che sono giunte ai fedeli in una atmosfera di calda intimità, nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria che sta allertando l'Italia intera. L'eterno conflitto fra il Bene ed il Male si consuma nel deserto, che secondo la tradizione dei profeti e dei Padri della Chiesa è un luogo ambivalente, poiché invita all'ascolto ma è anche sede privilegiata del nemico dell'uomo, che ivi tenta i figli di Dio per strapparli al Padre. Gesù resiste a tre tentazioni: viene invitato a cambiare le pietre in pane, dunque ad anteporre ai comandamenti di Dio il desiderio istintivo, il bisogno, viene poi sollecitato ad esigere segni da Dio, come a vo-



ler provocare il Creatore, secondo il capriccio, a dispetto della solida fede, in ultimo viene chiamato a resistere alla seduzione del potere, ad adorare un altro e non il Signore. Gesù affronta le prove da uomo ma trionfa come Figlio di Dio, per mezzo dello Spirito Santo ricevuto nel Battesimo sul fiume Giordano, il quale orienta i passi sulla Via della Verità, attraverso la preghiera, la penitenza e la carità. In questo tempo difficile, dominato dall'incertezza, la paura, la divisione, affrontiamo la prova da figli di Dio, nella certezza che il Signore ci custodisce in tutte le Sue vie e mostrando fiducia nel buon senso dei nostri Pastori, che pur nella impossibilità di celebrare alla presenza dei fedeli, sono presenti e ci invitano a restare uniti, a mostrare un atteggiamento di umiltà verso le scelte che il buon senso suggerisce per il bene comune. Saluti, *Raissa.*

UNA VIDEO CATECHESI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Don Sandro Salvucci

Lo stop alle scuole imposto dalle misure della Regione Marche per prevenire il contagio da "coronavirus" ha interessato anche il catechismo. "Che peccato, ho pensato, che i bambini non abbiano potuto prendere parte al rito delle Ceneri e abbiano dovuto saltare il catechismo proprio all'inizio della Quaresima!". Da qui l'idea di una video catechesi nata dal desiderio di raggiungere i bambini di Montegranaro che si preparano alla prima Comunione. Nel video si spiega cosa è la Quaresima, il significato dell'imposizione delle ceneri e infine si propone un ripasso dei 10 Comandamenti. Il tutto è stato messo in rete e inviato attraverso le catechiste alle



famiglie dei bambini. Dalle prime impressioni l'iniziativa sembra essere stata apprezzata. Un esempio di uso dei mezzi moderni di comunicazione, i *social*, per diffondere il "vaccino" del Vangelo. Ma dalla prossima settimana ci vediamo di nuovo a catechismo! *Don Sandro Salvucci*

SETTIMANA DAL 2 ALL'8 MARZO 2020

MAR 3	⇨ Ore 21:30 - San Serafino: recita del S. Rosario ⇨ Ore 21:30 - locali di S. Maria: incontro mensile sulla "Parola di Vita" e condivisione delle esperienze
MER 4	⇨ Ore 21:30 - locali di S. Maria: incontro con i fidanzati e i conviventi che hanno partecipato al corso in vista del matrimonio cristiano
GIO 5	⇨ Ore 19:30—23 - chiesa di San Liborio: appuntamento mensile di ADORAZIONE EUCARISTICA
VEN 6	⇨ Ore 18:00 - chiesa di S. Maria: VIA CRUCIS ⇨ Ore 18:00 - chiesa di S. Liborio: VIA CRUCIS ⇨ Ore 18:30 - chiesa di S. Serafino: VIA CRUCIS
DOM 8	⇨ Mattino - ogni parrocchia: incontro per i genitori e i bambini del secondo anno per la Prima Comunione e consegna del "Credo"



QUARANTORE - CHIESA DI SANTA MARIA Esposizione del SS. Sacramento*:

- ❖ **Domenica 8:** dopo la Messa delle 12 fino alla Messa delle 19
- ❖ **Lunedì 9:** dopo la Messa delle 8.30 fino alla Messa delle 19
- ❖ **Martedì 10:** dopo la Messa delle 9.15 fino alla Messa delle 19

* Con la presenza del sacerdote durante l'Adorazione sarà possibile vivere la Confessione

Arcidiocesi di Fermo

VICARIA DI MONTEGRANARO

Quaresima

2020

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

CELEBRAZIONI PRESIEDUTE DALL'ARCIVESCOVO ROCCO NELLA VICARIA DI MONTEGRANARO

PAROLA DI VITA

Meditazione sulla Parola e condivisione di esperienze di vita

movimento dei
focolari

MAR
3/3
21:30

LOCALI DI SANTA MARIA MONTEGRANARO

Venerdì 6 marzo - ore 21:15

2° QUARESIMALE

"Questi è il Figlio mio, l'amato... ascoltatelo"

Chiesa San Filippo Neri—Villa San Filippo

RIPOSANO IN CRISTO

Silvana Guerrini
Maria Pompei
Sara Dorotei



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392 - sandro.salvucci@gmail.com
 Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804 - lambertayissi@gmail.com
 Vice-Parroco: Don Jacob Thundathil - 388 4648884 - jesuyaco@gmail.com

Abitazione e uffici:
 Corso Matteotti, 1
 63812 Montegranaro (FM)

0734 88218



www.veregraup.org



Instagram

Periodico "pro manuscripto" ad uso interno delle Comunità Parrocchiali di Montegranaro - copia non vendibile.